

## Una domanda sul "battesimo correttivo"



Dal [blog di padre John Whiteford](#), 13 giugno 2013

Domanda: "Da battista mi sono convertito all'Ortodossia, e anche se sono passati molti anni (circa 20) da quando sono stato accettato nell'Ortodossia tramite la cresima, ho letto alcune cose nel *Pedalion*, e in canoni che affermano che questa cosa è anatema per la fede della Chiesa. Ancora oggi, dopo tutti questi anni, sento che avrei dovuto essere battezzato, eppure ho ricevuto altri sacramenti nella Chiesa. Ho un certificato di cresima, ma mi sento ancora molto a disagio! Dovrei essere battezzato adesso nella Chiesa ortodossa?"



La risposta breve è "no". Ma per arrivare alla risposta più lunga, ci sono diverse cose da considerare qui:

Se la domanda è: un battista, che è stato battezzato con una singola immersione, **dovrebbe** essere ricevuto con la cresima? La mia risposta è che a mio parere non si dovrebbe fare così. La ragione di questo è che l'essere battezzati per triplice immersione (o infusione, in caso di necessità) nel nome della Trinità è la norma canonica di un battesimo, valida in forma esteriore. Il canone 7 del Secondo Concilio Ecumenico elenca vari gruppi che dovrebbero o essere ricevuti per confessione di fede, o per mezzo della cresima, ma cita espressamente che gli eunomiani "che sono battezzati con una sola immersione" devono essere ricevuti per mezzo del battesimo. Naturalmente ci sono vescovi e giurisdizioni che prendono la posizione che chiunque sia battezzato nel nome della Trinità dovrebbe essere ricevuto con la cresima, anche se è stato battezzato con una sola immersione, ed è per questo che lei è stato accolto in questo modo.

La pratica storica della Chiesa russa è stata quella di ricevere monofisiti, cattolici, riformati (anglicani, presbiteriani) e luterani per economia. Fin dagli anni '70, la prassi della Chiesa russa fuori dalla Russia è stata di battezzare tutti i convertiti, di regola, a meno che il vescovo non dia una benedizione particolare per ricevere qualcuno per economia.

Un'altra domanda che dovremmo prendere in considerazione è: come vede la Chiesa i battesimi di quelli che sono al di fuori della Chiesa? Il vero battesimo unisce uno alla Chiesa, e, ovviamente, i battezzati al di fuori della Chiesa non sono uniti alla Chiesa per mezzo del

loro battesimo. Noi non passiamo alcun giudizio sulle anime di coloro che sono fuori della Chiesa, e lasciamo tale questione nelle mani di Dio, ma possiamo dire che almeno in questa vita, rimangono al di fuori della Chiesa, fino a quando e a meno che non siano ricevuti nella Chiesa ortodossa.

Nella Chiesa antica c'era una disputa sul fatto che i convertiti che erano stati battezzati da eretici o scismatici dovessero essere battezzati o meno. San Cipriano di Cartagine prese la posizione che dovevano essere battezzati, e presiedette a Cartagine un concilio che dichiarò che non vi è alcun vero battesimo al di fuori della Chiesa. Questo canone è stato affermato dal Sesto Concilio Ecumenico nel suo secondo canone. Tuttavia, lo stesso canone ha anche affermato i canoni di san Basilio, il cui primo canone offre un po' più di sfumature. Egli accettava che la Chiesa non avesse l'obbligo di riconoscere i battesimi che si svolgono al di fuori della Chiesa, ma affermava che li può riconoscere per il bene dell'"economia", anche se osservava allo stesso tempo che in diverse regioni, avevano diverse pratiche su come ricevere alcuni eretici o scismatici.

Che cosa succede, dunque, quando la Chiesa accetta "per economia" un battesimo che è stato fatto al di fuori della Chiesa? Sant'Agostino paragonava il battesimo al "marchio militare", che era un tatuaggio fatto a un soldato quando entrava nell'esercito romano, e mostrava il comandante a cui apparteneva. Sant'Agostino diceva che un tale marchio poteva essere mantenuto dai disertori (scismatici), e poteva essere fatto illecitamente a quelli che non erano mai stati nell'esercito, eppure a meno che, e fino a che, tali uomini in realtà entravano (o rientravano) nell'esercito, quei marchi non avevano il vero significato che dovevano avere... tuttavia, se rientravano davvero oppure entravano nell'esercito, non c'era bisogno di rifare il marchio. E quindi ciò che succede quando qualcuno è ricevuto per economia è che questa persona è finalmente unita alla Chiesa, e al suo battesimo è quindi dato il vero significato di ciò che è il vero battesimo.

Ma torniamo alla questione di cosa fare con qualcuno che è stato battezzato con una singola immersione, ed è stato ricevuto per economia. Anche se, come ho detto, io non sono d'accordo che si debba fare una simile ricezione, il fatto è che è stata fatta. I vescovi, come successori degli Apostoli, hanno il potere di legare e di sciogliere (Matteo 18:18), e così quando il vescovo della parrocchia in cui lei è stato ricevuto ha preso la decisione di riceverla in tal modo, lei è stato veramente accolto nella Chiesa. Se qualcuno dovrà rispondere di questo, sarà il vescovo, e non lei. E quindi non permetta a se stesso di essere turbato ulteriormente da questa domanda.



Padre Seraphim (Rose) era un metodista che è stato ricevuto per mezzo della cresima sotto l'autorità di san Giovanni di Shanghai.



La nuova martire Elisabetta Fjodorovna era una luterana, che è stata ricevuta per mezzo della cresima prima della rivoluzione, e ora è una santa molto venerata della Chiesa.